

Codice A1814A

D.D. 17 ottobre 2017, n. 3375

Autorizzazione idraulica n. 1597 per lavori di ripristino scogliera a difesa del depuratore comunale sul Fiume Bormida di Millesimo in Comune di Cessole (AT) nella localita' Sant'Alessandro. Richiedente: Comune di Cessole (AT).

Con nota n° 1669 del 13/09/2017 (ns. prot. n° 42106 del 13/09/2017) il Comune di Cessole (AT) con sede in Via Roma n° 49 – 14050, Cessole (AT), Partita IVA 00191920057, a seguito del finanziamento dell'importo di € 60.000,00 da parte della Regione Piemonte (Evento alluvionale del 21-25 novembre 2016 – O.P.D.P.C. n° 430 del 10/01/2017 – Interventi approvati con Ordinanza Commissariale n° 6/A18.000/430 del 27/06/2017), ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, al fine di eseguire lavori di ripristino scogliera a difesa del depuratore comunale sul Fiume Bormida di Millesimo, nella località Sant'Alessandro.

L'area oggetto di intervento si estende per un tratto di circa 80,00 m sulla sponda sinistra del Fiume Bormida di Millesimo, appena a valle del ponte di Regione Sant'Alessandro, dove è ubicato il depuratore comunale. A seguito degli eventi alluvionali del novembre 2016 venne danneggiata la scogliera esistente in tale tratto con crollo parziale della stessa e, col presente progetto, viene pertanto previsto il rifacimento della suddetta difesa spondale a protezione primaria del depuratore comunale.

Il progetto consiste in pratica nella realizzazione di nuova scogliera attraverso il parziale recupero dei massi depositati in alveo (conseguenti al crollo del precedente manufatto) e con l'utilizzo di nuovi massi di pezzatura media non inferiore a 0,30 mc. L'intervento verrà realizzato per una lunghezza di circa 80,00 m di cui 20,00 m saranno siti a valle del depuratore ed i rimanenti 60,00 m a monte di esso. L'altezza della scogliera è prevista in 6,50 m mentre la profondità del tratto in fondazione sarà pari ad 1,50 m per un totale complessivo di 8,00 m.

E' previsto infine il riposizionamento del tubo di scarico del depuratore in corrispondenza del quale verrà realizzato idoneo cassonetto per il corretto posizionamento dell'uscita.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Claudio Adorno con studio tecnico in Via Roma n° 23, 14050 – Cessole (AT) ed in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi; gli stessi elaborati sono stati approvati dalla Giunta Comunale di Cessole (AT) con Deliberazione di Giunta Comunale n° 36 del 12/09/2017.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato Fiume Bormida di Millesimo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938), al n° 2, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, Testo Unico sulle opere idrauliche.

In data 11/10/2017 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida di Millesimo con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- la scogliera dovrà essere realizzata con massi ciclopici idoneamente immorsati nella sponda e nel fondo alveo ed il paramento esterno della stessa dovrà essere raccordato con il profilo esistente
- la scogliera dovrà comunque essere realizzata in massi ciclopici di volume non inferiore a 0,60 mc;
- dovrà essere aumentata la scarpa del paramento delle scogliere in progetto, da realizzarsi in massi ciclopici sciolti non cementati, prevedendo una scarpa minima di 1 su 1 ed aumentando la stessa compatibilmente con i vincoli territoriali presenti ed i limiti di esproprio in progetto, portandola a 3 su 2 dove possibile, senza apportare una diminuzione delle sezioni di deflusso in progetto;

- dovrà essere valutata la possibilità di un maggiore spessore ed approfondimento del piano di fondazione della berma delle scogliere che dovrà essere, in ogni caso, posizionato sotto la quota di thalweg;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera, in particolar modo con restringimento della stessa;
- i tratti di sponda, in corrispondenza della difesa spondale, dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione.
- In base a quanto previsto dal punto 11 (*Deroghe e casi di non applicabilità*) della Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 l'intervento in oggetto è derogabile (e pertanto non viene richiesto specifico parere) rispetto alle disposizioni impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi sempre dell'art. 12 della Legge Regionale sopra menzionata, approvata con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011 (B.U.R.P. del 16/06/2011 n° 24).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cessole (AT) con sede in Via Roma n° 49 - 14050 Cessole (AT), Partita IVA 00191920057, ad eseguire i lavori di ripristino scogliera a difesa del depuratore comunale, in Regione Sant'Alessandro, come evidenziato sugli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e

alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;

- il Comune di Cessole (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- al termine dei lavori deve essere garantito lo smaltimento tempestivo dei cantieri e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha **validità fino al 09.12.2017** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possono aver luogo nei termini previsti.

Il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti la data dell'inizio e conclusione dei lavori ed ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Con la presente è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch. Mauro FORNO